

Serie Ordinaria n. 8 - Mercoledì 23 febbraio 2022

## E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 739 del 14 febbraio 2022**

**Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Approvazione del contributo provvisorio in favore del comune di Pegognaga Per la realizzazione dell'intervento «Lavori Di riparazione e miglioramento sismico del Teatro Anselmi - ID70, CUPD63G18000060001**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Vista il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2022, dall'articolo 1, comma 459°, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamate altresì le ordinanze commissariali:

- 6 giugno 2014, n. 50 «Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano

alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili»;

- 5 novembre 2014, n. 69 «Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012»;
- 11 settembre 2015, n. 133 «Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn. 209, 266, 338, 413, 523 e 651, quest'ultima promulgata il 2 marzo 2021 e recante la 7° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto altresì che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Pegognaga, denominato «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Teatro Anselmi» risulta presente nell'«*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*» della richiamata 7° rimodulazione del Piano e che per lo stesso sono stati riservati contributi per un importo complessivo di € 4.500.000,00.

Preso atto infine della nota, acquisita in atti con protocollo n.C1.2021.0002410 del 12 ottobre 2021, con la quale il Comune di Pegognaga ha trasmesso il progetto «*Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Teatro Anselmi*», concernente interventi di riparazione, miglioramento sismico e di adeguamento alla normativa, finalizzati all'ottenimento dell'agibilità ed al conseguente riutilizzo pubblico dell'immobile, sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004, per la relativa ammissione al contributo da parte del Commissario;

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO</b>
LAVORI E SICUREZZA	€ 3.107.170,97	€ 3.107.170,97
IVA SUI LAVORI	€ 310.717,10	€ 310.717,10
SPESE TECNICHE	€ 352.156,84	€ 310.717,10
COMMISSIONE DI GARA	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CUC	€ 18.643,03	€ 18.643,03
SPESE DI PUBBLICAZIONE	€ 5.000,00	€ 5.000,00
CONTRIBUTO ANAC	€ 600,00	€ 600,00
GEOLOGO	€ 2.239,92	€ 2.239,92
INDAGINI	€ 42.995,90	€ 42.995,90
SAGGI PITTORICI	€ 5.000,00	€ 5.000,00
ARCHEOLOGO	€ 1.500,00	€ 1.500,00
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 25.000,00	€ 25.000,00
SPESE ALLACCI E FORNITURE	€ 15.000,00	€ 15.000,00
ARREDI	€ 366.000,00	€ 366.000,00
IMPREVISTI	€ 237.976,24	€ 237.976,24
<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO</b>	<b>€ 4.500.000,00</b>	<b>€ 4.458.560,25</b>

	QUADRO TECNICO ECONOMICOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 4.458.560,25

Preso atto, altresì, che da detta istruttoria si evince un contributo provvisorio a carico dei Fondi per la ricostruzione assegnati al Commissario Delegato pari a € 4.458.560,25.

Preso atto infine che:

- la documentazione progettuale, a seguito della specifica richiesta del Comitato Tecnico Scientifico del 9 novembre 2021, è stata integrata da ultimo il 2 dicembre 2021, con nota acquisita a prot. n. C1.2021.2847;
- il progetto di che trattasi è stato nuovamente presentato al Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 14 dicembre 2021 che ne ha rinviato la valutazione per mancato recepimento delle prescrizioni espresse dalla Soprintendenza nell'autorizzazione n.5290-P del 10 giugno 2021 ed infine, a seguito di chiarimenti intercorsi tra la Soprintendenza e i tecnici progettisti con conseguente rilascio dell'autorizzazione MIC, nella seduta del 18 gennaio 2022 ha espresso parere favorevole al finanziamento dell'intervento secondo il quadro tecnico-economico sopra riportato.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di Pegognaga un contributo provvisorio di € 4.458.560,25 per la realizzazione dell'intervento denominato «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Teatro Anselmi» - ID70, CUPD63G18000060001.

Ricordato inoltre che al Comune di Pegognaga per il presente intervento non sono state erogate anticipazioni.

Dato atto che la spesa di cui trattasi troverà copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777.

Richiamato il Contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Ricordato che il Contratto di mutuo citato prevede specifiche modalità di erogazione del contributo e che pertanto sarà necessario fissare le modalità di erogazione compatibili con il finanziamento di interventi la cui copertura economica sia garantita con le risorse derivanti dal mutuo stesso.

Dato atto del fatto che, in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, si sono tenuti incontri operativi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., finalizzati alla definizione delle modalità di rendicontazione parziale delle spese sostenute con le risorse derivanti dal mutuo in parola.

Preso atto delle prescrizioni ricevute, le quali - per l'intervento in argomento - in sintesi sono così riassumibili:

- è consentito il cofinanziamento dei progetti con fondi derivanti dal Mutuo e altri Fondi nella disponibilità del Commissario;
- la rendicontazione della spesa può avvenire solo per stati di avanzamento di lavori effettivamente eseguiti e quietanzati, fatta salva la quota del 20%, erogabile in anticipazione.

Ritenuto di dover rimandare a successivo atto l'esatta definizione delle modalità di rendicontazione a stato di avanzamento lavori per gli interventi finanziati con il mutuo in parola.

Ritenuto altresì di dover stabilire le seguenti modalità di erogazione provvisoria del contributo, in linea con quelle previste dal Contratto di Mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149:

- a titolo di anticipazione, fino al 20% del contributo definitivo;
- per le quote successive di contributo, sulla base degli stati di avanzamento dei lavori accompagnati dai documenti giustificativi delle spese secondo le specifiche regole che saranno fissate con successivo atto Commissariale;
- per ciascun stato di avanzamento lavori verrà recuperata in modo proporzionale la quota di anticipazione erogata.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il proprio precedente decreto n. 47/2016.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Recepite integralmente le premesse:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento proposto dal Comune di Pegognaga e denominato «Lavori di riparazione e miglioramento sismico del Teatro Anselmi», quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Scientifico, il quale, nella seduta del 18 gennaio 2022, ha espresso parere favorevole alla concessione del contributo per la realizzazione dell'intervento stesso, secondo il quadro tecnico-economico di cui al precedente punto 1.;

3. di concedere, conseguentemente, al Comune di Pegognaga un contributo provvisorio di € 4.458.560,25 per la realizzazione dell'intervento «Lavori di miglioramento sismico del Teatro Anselmi» - ID 70, CUP D63G18000060001;

4. che il contributo provvisorio di cui al precedente punto 3 trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 28 dicembre 2018 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

---

Serie Ordinaria n. 8 - Mercoledì 23 febbraio 2022

5. di rimandare a successivo atto l'esatta definizione delle modalità di rendicontazione a stato di avanzamento lavori per gli interventi finanziati con il mutuo in parola.

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Pegognaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana